

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE /EROGAZIONE ENTI PUBBLICI

I contributi potranno essere erogati secondo la seguente modalità:

- 1) Richiesta **anticipo** del 50% del contributo concesso a fronte della dimostrazione dell'inizio lavori tramite la presentazione a Finpiemonte della seguente documentazione:
 - DSAN secondo il modello;
 - atto di approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione del R.U.P./legale rappresentante in merito all'ottemperanza delle prescrizioni/condizioni acquisite sul progetto definitivo;
 - provvedimento di aggiudicazione lavori e copia del contratto con l'impresa aggiudicataria;
 - verbale di consegna lavori;
 - quadro economico rideterminato a seguito di eventuali economie derivanti dall'applicazione del ribasso d'asta;
 - Comunicazione del C.U.P. tramite accreditamento al portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione a quanto stabilito con Delibera CIPE 45 del 2011;
 - documentazione comprovante il possesso dei requisiti a garanzia dell'effettivo titolo a realizzare l'intervento sull'immobile oggetto del contributo regionale (es. contratto di affitto o di comodato d'uso).

- 2) Richiesta acconto del 40% del contributo ad avvenuta dimostrazione di aver raggiunto almeno il 50% della spesa ammessa tramite la presentazione a Finpiemonte della seguente documentazione:
 - Dichiarazione del R.U.P. attestante l'esatto importo delle spese sostenute nonché la percentuale di avanzamento dei lavori corredata dalle copie dei SAL di riferimento e i relativi atti di approvazione;
 - Atti di liquidazione delle spese sostenute e copia delle fatture quietanzate, opportunamente annullate mediante l'apposizione del timbro, come previsto al paragrafo 7 del Piano di Attuazione 2016- 2° SEZIONE- Modalità di attuazione.
Si precisa che, ai sensi del suddetto paragrafo, la quietanza è comprovata dal mandato di pagamento.

- 3) Richiesta del saldo del contributo pari al restante 10% del contributo o quota proporzionale di esso ad avvenuta dimostrazione della realizzazione del progetto presentato tramite la presentazione a Finpiemonte della seguente documentazione:
 - DSAN secondo il modello;
 - relazione tecnica dell'intervento realizzato, corredata da opportuna documentazione fotografica;
 - Quadro finale riepilogativo delle spese sostenute;
 - atti di liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto con copia delle fatture quietanzate (ad eccezione delle copie già inviate con la richiesta del secondo acconto);
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver ottenuto (oppure di aver restituito o di rinunciare), altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dal "Piano 2016" o da altra normativa europea, statale, regionale;
 - Stato finale dei lavori e relativo atto di approvazione;

- Deliberazione dell'organo competente contenente l'impegno a costituire e mantenere la destinazione d'uso delle opere finanziate per la durata di 10 anni e il riferimento al titolo che attesti la disponibilità dell'immobile per l'intero periodo vincolato.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE /EROGAZIONE **ENTI no profit**

I contributi potranno essere erogati secondo le seguenti 3 modalità:

- 1) A- Richiesta **acconto** del 50% del contributo concesso ad avvenuta dimostrazione di aver raggiunto almeno il 50% della spesa ammessa tramite la presentazione a Finpiemonte della seguente documentazione:

- DSAN secondo il modello;
- atto di approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione del R.U.P./legale rappresentante in merito all'ottemperanza delle prescrizioni/condizioni acquisite sul progetto definitivo;
- Provvedimento di aggiudicazione lavori o in alternativa copia di tre preventivi ;
- copia del contratto relativo all'impresa aggiudicataria;
- verbale di consegna lavori;
- quadro economico rideterminato a seguito di eventuali economie derivanti dall'applicazione del ribasso d'asta;
- DSAN di non aver ottenuto (oppure di aver restituito o di rinunciare), altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dal "Piano 2016" o da altra normativa europea, statale, regionale;
- Comunicazione del C.U.P. tramite accreditamento al portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione a quanto stabilito con Delibera CIPE 45 del 2011;
- Documentazione comprovante il possesso dei requisiti a garanzia dell'effettivo titolo a realizzare l'intervento sull'immobile oggetto del contributo regionale (es. contratto di affitto o di comodato d'uso).
- Dichiarazione del R.U.P./legale rappresentante attestante l'esatto importo delle spese sostenute nonché la percentuale di avanzamento dei lavori corredata dalle copie dei SAL di riferimento e i relativi atti di approvazione;
- Atti di liquidazione delle spese sostenute e copia delle fatture quietanzate, opportunamente annullate mediante l'apposizione del timbro, come previsto al paragrafo 7 del Piano di Attuazione 2016- 2° SEZIONE- Modalità di attuazione.
Si precisa che, ai sensi del suddetto paragrafo, la quietanza è comprovata dal mandato di pagamento.

- B- Richiesta del **saldo** del contributo pari al restante 50% del contributo o quota proporzionale di esso ad avvenuta dimostrazione della realizzazione del progetto presentato tramite la presentazione a Finpiemonte della seguente documentazione:

- DSAN secondo il modello;
- relazione tecnica dell'intervento realizzato, corredata da opportuna documentazione fotografica;
- Quadro finale riepilogativo delle spese sostenute;
- atti di liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto con copia delle fatture quietanzate (ad eccezione delle copie già inviate con la richiesta del secondo acconto);

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver ottenuto (oppure di aver restituito o di rinunciare), altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dal “Piano 2016” o da altra normativa europea, statale, regionale;
- Stato finale dei lavori e relativo atto di approvazione;
- Deliberazione dell’organo competente contenente l’impegno a costituire e mantenere la destinazione d’uso delle opere finanziate per la durata di 10 anni e il riferimento al titolo che attesti la disponibilità dell’immobile per l’intero periodo vincolato

OPPURE

2) A- Richiesta **anticipo** del 50% del contributo concesso a fronte della dimostrazione dell’inizio lavori tramite la presentazione a Finpiemonte della seguente documentazione:

- DSAN secondo il modello;
- Atto di approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione del R.U.P./Legale rappresentante in merito all’ottemperanza delle prescrizioni/condizioni acquisite sul progetto definitivo;
- Provvedimento di aggiudicazione lavori o in alternativa copia di tre preventivi ;
- copia del contratto relativo all’impresa aggiudicataria;
- verbale di consegna lavori;
- quadro economico rideterminato a seguito di eventuali economie derivanti dall’applicazione del ribasso d’asta;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver ottenuto (oppure di aver restituito o di rinunciare), altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dal “Piano 2016” o da altra normativa europea, statale, regionale;
- Comunicazione del C.U.P. tramite accreditamento al portale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, in attuazione a quanto stabilito con Delibera CIPE 45 del 2011;
- Documentazione comprovante il possesso dei requisiti a garanzia dell’effettivo titolo a realizzare l’intervento sull’immobile oggetto del contributo regionale (es. contratto di affitto o di comodato d’uso).
- Garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria (secondo lo schema previsto) rapportata all’ammontare della quota anticipata, a garanzia della completa realizzazione del progetto.

B- Richiesta del saldo del contributo pari al restante 50% del contributo o quota proporzionale di esso e dello svincolo della fideiussione ad avvenuta dimostrazione della realizzazione del progetto presentato tramite la presentazione a Finpiemonte della seguente documentazione:

- relazione tecnica dell’intervento realizzato, corredata da opportuna documentazione fotografica;
- Quadro finale riepilogativo delle spese sostenute;
- atti di liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto con copia delle fatture quietanzate;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver ottenuto (oppure di aver restituito o di rinunciare), altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dal “Piano 2016” o da altra normativa europea, statale, regionale;
- Stato finale dei lavori e relativo atto di approvazione;

- Deliberazione dell'organo competente contenente l'impegno a costituire e mantenere la destinazione d'uso delle opere finanziate per la durata di 10 anni e il riferimento al titolo che attesti la disponibilità dell'immobile per l'intero periodo vincolato

OPPURE

3) A- Richiesta **anticipo** del 100% del contributo concesso tramite la presentazione a Finpiemonte della seguente documentazione:

- Garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria (secondo lo schema previsto) rapportata all'ammontare della quota anticipata, a garanzia della completa realizzazione del progetto.

B- Richiesta del 100% ad avvenuta dimostrazione della realizzazione del progetto presentato tramite la presentazione a Finpiemonte della seguente documentazione:

- DSAN secondo il modello;
- Atto di approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione del R.U.P./Legale rappresentante in merito all'ottemperanza delle prescrizioni/condizioni acquisite sul progetto definitivo;
- Provvedimento di aggiudicazione lavori o in alternativa copia di tre preventivi;
- copia del contratto relativo all'impresa aggiudicataria;
- verbale di consegna lavori;
- quadro economico rideterminato a seguito di eventuali economie derivanti dall'applicazione del ribasso d'asta;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver ottenuto (oppure di aver restituito o di rinunciare), altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dal "Piano 2016" o da altra normativa europea, statale, regionale;
- Comunicazione del C.U.P. tramite accreditamento al portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione a quanto stabilito con Delibera CIPE 45 del 2011;
- Documentazione comprovante il possesso dei requisiti a garanzia dell'effettivo titolo a realizzare l'intervento sull'immobile oggetto del contributo regionale (es. contratto di affitto o di comodato d'uso).
- relazione tecnica dell'intervento realizzato, corredata da opportuna documentazione fotografica;
- Quadro finale riepilogativo delle spese sostenute;
- atti di liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto con copia delle fatture quietanzate;
- Stato finale dei lavori e relativo atto di approvazione;
- Deliberazione dell'organo competente contenente l'impegno a costituire e mantenere la destinazione d'uso delle opere finanziate per la durata di 10 anni e il riferimento al titolo che attesti la disponibilità dell'immobile per l'intero periodo vincolato